

Decreto del Rettore del 15.01.2024, n. 30, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale 'Concorsi ed Esami' del 26.01.2024, n. 08

Procedura selettiva aperta per la copertura di un posto di professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge 30 dicembre 2010, n. 240

Facoltà di Design e Arti

Settore concorsuale: 08/C1 (Design e progettazione tecnologica dell'architettura)

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/13 (Disegno industriale)

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 12

Numero massimo di progetti (Portfolio): 5

VERBALE n. 1 del 18.03.2024

Alle ore 15:00 del giorno 18 marzo 2024 si sono riuniti utilizzando le procedure telematiche e partecipando allo svolgimento dei lavori contestualmente, i seguenti membri:

- prof. **Giorgio Camuffo**, professore ordinario presso la Libera Università di Bolzano;
- prof. **Gerry Leonidas**, professor presso *University of Reading*;
- prof.ssa **Daniela Piscitelli**, professore ordinario presso Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli";

della Commissione giudicatrice nominata con decreto del Rettore del 29.02.2024, n. 328 per predeterminare i criteri di massima e le procedure della valutazione comparativa dei candidati.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di riconsulazione dei Commissari, relativa alla presente procedura selettiva aperta, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione giudicatrice procede quindi alla nomina del Presidente, nella persona del prof. Giorgio Camuffo, e del Segretario, nella persona della prof. Daniela Piscitelli.

Ognuno dei membri della Commissione giudicatrice dichiara di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4. grado incluso con gli altri commissari (art. 5, comma 2 D.lgs. del 7 maggio 1948, n. 1172) e che non sussistono nei confronti dei medesimi le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. sotto riportato:

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

1. se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
2. se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o è legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
3. se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
4. se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
5. se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

La Commissione giudicatrice prende atto che, ai sensi dell'art. 10 del bando concorsuale, dovrà concludere i propri lavori entro 3 mesi dal decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice prende atto che, ai sensi dell'articolo 9, comma 7 del bando, la valutazione comparativa è volta all'individuazione di una lista prioritaria di candidati comparativamente migliori e che la stessa avviene sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum vitae, dell'attività didattica, della produzione artistica e progettuale (Portfolio), della prova didattica, nonché della conoscenza dell'italiano.

La Commissione giudicatrice, presa visione del decreto rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, stabilisce i seguenti criteri di massima per la valutazione del curriculum complessivo dei candidati:

- congruenza della complessiva attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore per il quale è bandita la procedura o con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- servizi prestati in Atenei ed Enti o istituti di ricerca italiani e stranieri;
- l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza delle pubblicazioni;
- coerenza con le tematiche del settore scientifico - disciplinare o con tematiche interdisciplinare ad esso pertinenti;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni, tenendo anche conto se rientrano nell'elenco delle riviste scientifiche definite di "classe A", e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione giudicatrice o con terzi si precisa che si farà riferimento ai seguenti criteri:

- l'ordine dei nomi: primo autore e/o principale, secondo autore, terzo autore;
- specificazioni contenute nella pubblicazione;
- ove non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, verrà considerato paritetico tra i vari autori;

La valutazione dei progetti (Portfolio) sarà svolta sulla base dei seguenti criteri:

- Originalità e qualità visiva
- Attenzione alla scelta dei temi trattati
- Impatto sulla comunità scientifica
- Rilevanza nel mondo della professione del design

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori dei progetti presentati dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione giudicatrice o con terzi si precisa che si farà riferimento ai seguenti criteri:

- Specifiche informazioni contenute nei crediti dei progetti

- ove non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, quest'ultimo verrà considerato paritetico tra i vari autori.

La Commissione giudicatrice, inoltre, ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, terrà conto dei seguenti criteri:

- caratteri e quantità dell'attività didattica università in corsi ufficiali (compiti didattici, affidamenti e supplenze) in sedi italiane od estere
- la quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale e di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione della tesi di laurea, laurea magistrale o tesi di dottorato, purché relativa alle tematiche del settore scientifico-disciplinare a concorso;

Per quanto riguarda la prova didattica, della durata massima di 20 minuti (di cui 10 minuti in lingua inglese e 10 minuti in lingua italiana), si valuterà:

- la chiarezza e l'efficacia espositiva;
- il livello di aggiornamento;
- l'efficacia didattica;

La prova didattica si svolge in lingua inglese e in lingua italiana e verterà su **Visual Communication e Visual Storytelling**.

La prova didattica è volta ad accertare l'approccio didattico nonché le conoscenze linguistiche in italiano del/della candidato/a.

Quanto alle competenze linguistiche, è richiesto: Certificato per la conoscenza della lingua inglese a livello C1, nonché della lingua tedesca a livello B2 ai sensi della lista allegata dei "Certificati e attestati di lingua riconosciuti ai fini concorsuali e per il conseguimento dell'indennità lingue". Nel caso in cui una delle lingue sopra citate fosse la madrelingua, non è necessario presentare certificato per questa lingua.

La comprovata conoscenza delle lingue è requisito per l'ammissione al procedimento.

Buona conoscenza della lingua italiana.

Per quanto riguarda la conoscenza della predetta lingua, si valuterà:

- la capacità di esprimersi in modo fluente;

Il bando di indizione della procedura selettiva aperta prevede che i candidati possono presentare un numero massimo di 12 pubblicazioni e un numero massimo di 5 progetti (Portfolio).

I suddetti criteri dovranno essere consegnati al Responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità, per almeno sette giorni, pubblicandoli al seguente URL:

<https://www.unibz.it/it/home/position-calls/positions-for-academic-staff/6893-industrie-design?group=61>

Trascorsi i sette giorni, la Commissione potrà iniziare la valutazione dei candidati. La valutazione delle pubblicazioni, del curriculum, dell'attività didattica e della produzione artistica e progettuale (Portfolio) dei candidati avverrà mediante l'espressione di un giudizio collegiale da parte della Commissione.

Successivamente, i candidati sostengono una prova didattica. La valutazione della medesima e della conoscenza delle competenze linguistiche richieste avverrà mediante l'espressione di un giudizio collegiale da parte della Commissione.

Al termine, la Commissione, sulla base dei giudizi espressi sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum vitae, sull'attività didattica prestata e sulla produzione artistica e progettuale (Portfolio), nonché sulla base dei giudizi formulati sulla valutazione della prova didattica e delle competenze linguistiche richieste, previa valutazione comparativa e con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua una lista prioritaria di candidati comparativamente migliori.

Dopo aver individuato i criteri di massima, la Commissione giudicatrice provvede a fissare la data di convocazione dei candidati alla prova didattica, sulla base del numero dei candidati forniti dall'Ufficio Personale accademico.

CANDIDATO	PROVA DIDATTICA (Giorno e ora)
Candidato/a 1	16 Aprile 2024, h. 12:00

La Commissione giudicatrice viene sciolta alle ore 16:00 e si riconvoca per il giorno 5 aprile 2024 alle ore 18:00 utilizzando le procedure telematiche.

Venezia, Reading, Napoli, 18 marzo 2024

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione giudicatrice:

prof. Giorgio Camuffo

prof. Gerry Leonidas

prof.ssa Daniela Piscitelli